

Comunicato stampa di Eurostat/FRA/EIGE
Bruxelles, 25 novembre 2024

Una donna su tre nell'UE ha subito violenza

Un terzo delle donne nell'UE ha subito violenza domestica, sul lavoro o in pubblico. Le giovani donne riferiscono di aver subito livelli più elevati di molestie sessuali sul luogo di lavoro e altre forme di violenza rispetto alle donne più anziane. Tuttavia, la violenza nei confronti delle donne rimane spesso invisibile in quanto solo una donna su quattro denuncia i fatti alle autorità (la polizia, oppure i servizi sociali, sanitari o di sostegno). Questi sono alcuni dei risultati dell'indagine dell'UE sulla violenza di genere condotta dal 2020 al 2024 da Eurostat (l'ufficio statistico dell'UE), dall'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) e dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE).

I risultati dell'[indagine dell'UE sulla violenza di genere](#) rappresentano le donne di età compresa tra i 18 e i 74 anni provenienti da tutta l'UE. L'indagine affronta le esperienze di violenza fisica, sessuale e psicologica, tra cui la violenza domestica e quella non di coppia, nonché le molestie sessuali sul luogo di lavoro.

I risultati dell'indagine riguardano questioni quali:

- **La diffusione della violenza.** Una donna su tre nell'UE ha subito violenza fisica, violenza sessuale o minacce in età adulta.
- **Violenza sessuale e stupro.** Una donna su sei nell'UE ha subito violenze sessuali, tra cui lo stupro, in età adulta.
- **Violenza domestica.** Per molte donne la casa non sempre è un luogo sicuro: una donna su cinque è stata vittima di violenza fisica o sessuale da parte del partner, di un parente o di un altro componente della famiglia.
- **Molestie sessuali sul luogo di lavoro.** Una donna su tre è stata vittima di molestie sessuali sul luogo di lavoro. Le donne più giovani riferiscono una prevalenza più elevata: due su cinque hanno subito molestie sessuali sul luogo di lavoro.
- **Mancata denuncia di atti di violenza.** Sebbene la maggior parte delle donne che hanno subito violenze ne abbia parlato con una persona vicina, soltanto una su cinque ha contattato un operatore sanitario o un assistente sociale, e soltanto una su otto ha sporto denuncia alla polizia.

L'indagine sulla violenza di genere nell'UE è stata condotta congiuntamente da Eurostat, FRA e EIGE, le tre organizzazioni responsabili rispettivamente delle statistiche ufficiali, dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere nell'UE. La raccolta dei dati è avvenuta tra settembre 2020 e marzo 2024. I risultati dell'indagine forniscono dati che consentiranno ai responsabili delle politiche di tutta l'UE di combattere meglio la violenza contro le donne e di offrire un sostegno più efficace alle vittime.

I dati sono reperibili nell'insieme di dati Eurostat sulla violenza di genere (disponibile alle ore 11,00 CET).

Alcuni dei risultati dell'indagine sono descritti anche nell'articolo [Eurostat's Statistics Explained](#) (Le statistiche di Eurostat spiegate) (disponibile alle ore 11,00 CET).

Citazione della direttrice generale di Eurostat [Mariana Kotzeva](#):

«Oggi Eurostat, in collaborazione con FRA e EIGE, ha pubblicato i risultati dell'indagine dell'UE sulla violenza di genere a livello nazionale. Le statistiche sul fenomeno spesso nascosto della violenza di genere si basano su metodi rigorosi di raccolta dei dati in tutti gli Stati membri dell'UE, il che rende tali statistiche una base affidabile per la sensibilizzazione del pubblico e l'azione politica. Eurostat ringrazia tutti coloro che, coraggiosamente, in sicurezza e in forma anonima, hanno condiviso le loro esperienze con gli intervistatori.»

Citazione della direttrice della FRA [Sirpa Rautio](#):

«Per le donne non esistono spazi sicuri, liberi da violenze e molestie. Già nel 2014, con la sua prima indagine a livello dell'UE sulla violenza contro le donne, [la FRA ha rivelato in che misura le donne sono vittime di violenza ogni giorno e ovunque](#). Un decennio dopo continuiamo a essere testimoni degli stessi livelli sconvolgenti di violenza che colpiscono una donna su tre. I tassi di violenza contro le donne permangono troppo elevati. I responsabili delle politiche, la società civile e i lavoratori in prima linea devono urgentemente sostenere e tutelare i diritti di tutte le vittime di violenza di genere e di violenza domestica, indipendentemente dal luogo in cui si verificano.»

Citazione della direttrice dell'EIGE [Carlien Scheele](#):

«Quando ci troviamo di fronte a una realtà allarmante, in cui una donna su tre subisce violenza nell'UE, ma poco più di una su otto denuncia l'accaduto, è necessario esaminare seriamente le questioni sistemiche che ostacolano un cambiamento di rotta. Oggi i risultati della pubblicazione dei dati della nostra indagine sottolineano realmente l'importanza del lavoro svolto dalla mia Agenzia per porre fine alla violenza di genere. La violenza contro le donne affonda le sue radici nel controllo, nella prevaricazione e nella disuguaglianza. Quando una prospettiva di genere viene integrata nelle misure di prevenzione, nei servizi e nelle autorità, possiamo aspettarci di vedere più donne che si fanno avanti, fiduciose di ricevere il sostegno di cui hanno bisogno. Perché ogni donna ha il diritto di essere sicura, ovunque.»

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

- **Eurostat:** eurostat-mediasupport@ec.europa.eu / Tel. +352 4301 33 408
- **FRA:** media@fra.europa.eu / Tel. +43 1 580 30 653
- **EIGE:** georgie.bradley@eige.europa.eu / Tel. +370 6982 78 26